



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO - CAMPI SALENTINA
Prot. 0003228 del 04/11/2019
04-05 (Uscita)



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LEIC8AD00C

TERESA SARTI

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico-culturale degli studenti è generalmente medio-basso; ciò costituisce un'opportunità poiché buona parte delle famiglie investe adeguatamente sulla formazione dei figli ritenendo l'istruzione pubblica rappresenta il punto di partenza per un futuro dignitoso. Non è particolarmente significativa l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate. (1,2% in 5^a primaria) e in buona parte si interviene con azione di supporto e aiuto nei confronti di situazioni svantaggiate che intervengono nelle classi. La popolazione scolastica in linea generale è orientata al raggiungimento di risultati positivi sul piano scolastico e al graduale miglioramento delle competenze sociali e civiche. Il territorio offre alcune opportunità culturali e/o ricreative, di sport, svago grazie alle associazioni, alle parrocchie, agli scout, che consentono una sana socializzazione e arricchimento per gli alunni anche in famiglie meno abbienti. La scuola accoglie in collaborazione con il territorio le iniziative di promozione della lettura, scambio culturale, sport. Pur se in numero ridotto gli alunni con cittadinanza non italiana che frequentano il nostro istituto consentono opportunità di scambi interculturali, confronto e stimoli per una programmazione didattica inclusiva.</p>	<p>La presenza di alcune famiglie con status socio-economico e culturale basso degli studenti è basso, fa emergere alcune problematiche sia di tipo economico (difficoltà nell'acquisto dei libri di testo nella scuola di scuola secondaria di primo grado) ma anche in merito alla motivazione allo studio e alla partecipazione dei genitori alla vita scolastica. Si rileva anche difficoltà nelle famiglie culturalmente svantaggiate a sostenere adeguatamente i bisogni educativi e di apprendimento dei figli. Sono presenti anche alcuni alunni affidati ad istituti di assistenza, con educativa familiare. Lo seguiti dai servizi sociali. Non si rilevano situazioni di dispersione scolastica, ma ma alcune situazioni di irregolarità nella frequenza e ripetute assenze. Si segnala un aumento della fragilità nel nucleo familiare: separazioni, famiglie allargate, trasferimenti di uno dei genitori, ecc Nella popolazione scolastica si rilevano situazioni non certificate di bisogni educativi speciali. Gli alunni con cittadinanza non italiana non sono in numero considerevole, tuttavia il loro ingresso a scuola non è adeguatamente sostenuto da una programmazione di rete con i servizi di accoglienza per favorire la mediazione culturale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola e' collocata in una regione a basso tasso di immigrazione (3.3%) anche se in aumento costante (215 immigrati 2,1% nel 2019), mentre diminuisce la popolazione totale 10.287 nel 2018, 10.389 ab., nel 2016 rispetto ai 10.472 del 2015). L'agricoltura continua ad essere una voce importante dell'economia campinese, con la produzione di vino, olio e ortaggi da parte di aziende generalmente di piccola dimensione e a conduzione familiare. Altri importanti settori dell'economia della città sono l'artigianato e la piccola e media impresa, numerose le botteghe che ancora oggi realizzano manufatti vari, le imprese edili e aziende metalmeccaniche, per la produzione di infissi e serramenti; una grande impresa per la raccolta e trasformazione dei rifiuti fornisce lavoro alla comunità. Inizia ad affacciarsi nell'economia del paese il turismo con la presenza di strutture di piccola ricettività come i bed and breakfast, ristoranti e pizzerie. La città ospita l'ospedale "San Pio da Pietrelcina", l'RSA "San Raffaele", la caserma e la compagnia Carabinieri, l'ASL, l'INPS, l'Ufficio Circostrizionale del Lavoro. L'Ispettorato di zona, la Comunità educativa e centro diurno "Oasi Mamma Bella". I servizi presenti nel territorio sono in prevalenza di tipo commerciale; le infrastrutture sociali, a carattere pubblico e privato (palazzetto dello sport, palestre, oratori, scuole danza) e le associazioni offrono la possibilità di collaborazioni costruttive</p>	<p>La scuola e' collocata in un territorio ad alto tasso di disoccupazione, la provincia di Lecce si caratterizza per un tasso di disoccupazione della popolazione maggiore dei 15 anni pari al 17.5%, (dati ISTAT del 2018), in riferimento sia al quadro nazionale 8,5%. sostanzialmente il doppio , sia rispetto al dato pugliese del 14,3%. Gli indici demografici indicano una diminuzione della natalità, un aumento dell'età media dei residenti e una dipendenza strutturale del 59,8 (dato 2018) cioè è aumentato il carico sociale ed economico della popolazione non attiva su quella attiva . Si evidenzia quindi una crisi occupazionale generalizzata che crea anche scoraggiamento, soprattutto nella fascia giovanile, per la ricerca di un lavoro, aumentando il tasso di inattività. In alcune famiglie il reddito e' appena sufficiente e si rilevano situazioni di disoccupazione, sottoccupazione ed inattività. La ricerca di condizioni lavorative favorevoli comporta la fragilità del contesto familiare, con uno dei genitori domiciliato in altro paese, con ricadute negative sullo sviluppo educativo e formativo degli alunni. In taluni casi si segnalano anche separazioni legali dei genitori oppure ripetuti trasferimenti dell'intero nucleo familiare. Si rilevano difficoltà nell'interazione tra i diversi enti per mancanza di efficaci forme di organizzazione della rete, continuità gestionale dei servizi, scarso investimento economico nei settori culturali, dell'istruzione e sociale.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:LEIC8AD00C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	67.897,00	0,00	2.968.488,00	102.077,00	0,00	3.138.462,00
STATO	Gestiti dalla scuola	241.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.900,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	22.808,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.808,00
COMUNE		3.303,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.303,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	269.136,00	269.136,00
ALTRI PRIVATI		16.926,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.926,00

Istituto:LEIC8AD00C Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	80,4	2,8	0,0	85,0
STATO	Gestiti dalla scuola	6,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
COMUNE		0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	7,3	7,3
ALTRI PRIVATI		0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	6	5,0	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	59,1	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,0	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	74,9	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	33,3	80,1	74,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	16,7	3,3	5,0	4,9
--	------	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola LEIC8AD00C
Con collegamento a Internet	18
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	4
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	3
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LEIC8AD00C
Classica	6
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LEIC8AD00C
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	6

Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LEIC8AD00C
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
Palestra	3
Piscina	0
Altro	1

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LEIC8AD00C
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	13,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,1

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LEIC8AD00C
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La maggior parte delle delle risorse economiche (85%) di cui dispone la scuola provengono da finanziamenti dello Stato per la retribuzione ordinaria del personale scolastico; il 6,6% dei finanziamenti dello stato viene gestito dalla scuola; i fondi UE (7,3%) vengono utilizzati per finanziare progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa o per implementare i sussidi soprattutto digitali. Le famiglie contribuiscono per alcune attività extracurricolari(inglese, motoria) e per il finanziamento delle visite guidate. La scuola nel tempo ha migliorato i dispositivi di sicurezza e per il superamento di barriere architettoniche. La</p>	<p>L'ente locale contribuisce in minima parte all'acquisto di necessita' primarie legate all'igiene (0,1% dei finanziamenti), anche se negli ultimi anni ha reperito ingenti risorse per l'adeguamento e messa in sicurezza degli edifici. Resta carente la dotazione degli arredi e i contributi per sostenere gli alunni con difficoltà economiche e per i servizi di integrazione degli alunni diversamente abili. Permangono ancora edifici da ristrutturare. Un plesso di scuola dell'infanzia è chiuso per lavori. Un plesso di scuola primaria è privo di palestra, ascensore e i bagni necessitano di manutenzione. Le aule di alcuni edifici risultano di dimensioni</p>

presenza di impianti LAN/WLAN e di una buona dotazione digitale può favorire l'utilizzo delle TIC nella didattica. Nel tempo si è arricchita la dotazione delle biblioteche e migliorati gli ambienti. La scuola ricerca fonti di finanziamenti aggiuntivi, partecipando alle opportunità offerte dai fondi PON sia FSE sia FESR, grazie ai quali ha ristrutturato alcuni ambienti, ammodernato le dotazioni tecnologiche, scientifiche e offerto numerose attività di arricchimento dell'offerta formativa. La scuola accoglie le proposte provenienti dal territorio locale e nazionale.

ridotte. Gli edifici con dotazioni per l'inclusione sono poco organizzati e necessitano di ulteriori attrezzature che la scuola sta reperendo anche in collaborazione del centro territoriale per l'handicap. I laboratori avrebbero bisogno di un operatore tecnologico a supporto della didattica.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LECCE	115	93,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,6	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	70,4	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		13,6	15,7	22,5

Da più di 3 a 5 anni		19,8	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	44,4	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	77,8	86,5	65,4
Reggente		8,6	4,3	5,8
A.A. facente funzione		13,6	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,4	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,5	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,3	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	81,8	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		31,8	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		12,5	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,0	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	47,7	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	14,3	11,2	8,2	8,4

Da più di 1 a 3 anni	1	2,9	11,3	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,0	10,1
Più di 5 anni	29	82,9	68,3	71,4	68,0

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	14,3	11,2	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	2,9	11,3	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,0	10,1
Più di 5 anni	29	82,9	68,3	71,4	68,0

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	14,3	11,2	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	2,9	11,3	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	9,2	8,0	10,1
Più di 5 anni	29	82,9	68,3	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	13,6	19,0	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	9,1	17,2	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	4	18,2	10,1	10,9	11,7
Più di 5 anni	13	59,1	53,7	61,9	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	25,0	30,0	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	10,5	10,9	12,7

Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,1	7,7	8,3
Più di 5 anni	3	75,0	47,4	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	11,2	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	8	100,0	72,5	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		27,8	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		11,1	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		11,1	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	70,9	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>La dirigente scolastica ha incarico effettivo con più di cinque anni (11) di esperienza. La stabilità dell'incarico della dirigente scolastico garantisce un positivo rapporto con l'utenza e la realizzazione di progetti didattici e di miglioramento delle strutture. Altrettanto garantisce il direttore dei s.g.a.. Il 94% dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato con permanenza nella scuola da più di 10. Ciò, oltre a garantire continuità nell'insegnamento, permette una conoscenza più approfondita della situazione socio-culturale delle famiglie e dell'intero territorio in cui si opera. Il 35,7% degli insegnanti di sostegno ha un'età compresa nell'intervallo 45-54 anni, il 42,8% tra 35-44, il 7,2% inferiore a 35 anni e il 14,3% superiore a 55 anni. Il 73,6% degli insegnanti di sostegno ha un contratto a tempo indeterminato. Il 28,6% è in servizio nella scuola da un anno; il 35,7% è in servizio da 1 a 3 anni, il 35,7% è in servizio da più di 5 anni. Gli insegnanti di sostegno hanno competenze professionali nelle seguenti discipline: lingue straniere, matematica, italiano e musica. I</p>	<p>Il 51% dei docenti curricolari ha un'età superiore ai 55 anni; sebbene la formazione e l'aggiornamento rappresentino uno degli obiettivi di miglioramento del nostro istituto, tuttavia ciò fa apparire poco dinamico il nostro sistema scolastico. Si rileva una certa resistenza al cambiamento e all'innovazione; resistenza allo sviluppo delle competenze digitali tra il personale e all'uso della multimedialità nella didattica. Limitata è anche la disponibilità a promuovere partecipare a progetti innovativi, a gare e concorsi e soprattutto svolgere incarichi di coordinamento organizzativo e ad assumere impegni di arricchimento extracurricolare. Soltanto il 35,7% dei docenti di sostegno è in servizio nell'istituto da più di 5 anni; pertanto ad alcune classi non è garantita la continuità didattica generando preoccupazione nelle famiglie.</p>

titoli posseduti riguardano le certificazioni di lingua inglese, certificazioni ECDL didattica innovativa e inclusione scolastica. Le competenze professionali possedute dai docenti di sostegno consentono di progettare e attuare percorsi di inclusione scolastica efficaci, finalizzati a promuovere una partecipazione attiva di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LEIC8AD00C	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LECCE	99,5	99,9	100,0	99,9	99,8	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
LEIC8AD00C	98,8	100,0	98,8	100,0
- Benchmark*				
LECCE	99,6	99,4	99,4	99,2
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR													
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19						
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	
LEIC8AD00C	4,1	34,7	24,5	29,6	2,0	5,1	8,9	14,9	26,7	27,7	10,9	10,9	
- Benchmark*													
LECCE	16,8	27,3	25,1	18,9	7,5	4,4	15,7	26,8	24,8	19,6	8,6	4,5	
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6	
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC8AD00C	0,0	0,0	1,0
- Benchmark*			
LECCE	0,1	0,1	0,1
PUGLIA	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC8AD00C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	0,6	0,8	0,4
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC8AD00C	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	0,9	1,0	0,8
PUGLIA	1,2	1,1	0,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva è molto alta (99%) con piccolissime varianti nel corso dell'anno 2017/18.(98,8%) superiore alla media nazionale. La percentuale di alunni diplomati con 10 e 10 e lode risulta varia negli ultimi due anni comunque superiore alla media provinciale e nazionale. Nettamente inferiore alla media provinciale, regionale e nazionale la percentuale di alunni diplomati con 6. Non si sono verificati abbandoni; invece si sono registrati trasferimenti superiori alla media in corso d'anno per la maggior parte per motivi di lavoro dei genitori.</p>	<p>Dall'analisi dei dati relativi alla distribuzione degli studenti per fascia di voto comparati con il dato nazionale emerge un calo delle valutazioni più alte nell'anno 2018/19 rispetto ai dati dell'anno precedente dal 45% al 37% (scuola primaria)</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LEIC8AD00C - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	69,1	↑	↑	↑	n.d.
LEEE8AD01E - Plesso	69,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD01E - 2 A	68,5	↑	↑	↑	n.d.
LEEE8AD01E - 2 B	70,0	↑	↑	↑	n.d.
LEEE8AD02G - Plesso	69,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD02G - 2 A	69,6	↑	↑	↑	n.d.
LEEE8AD02G - 2 B	68,5	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,5	↔	↑	↑	2,5
LEEE8AD01E - Plesso	62,3	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD01E - 5 A	69,3	↑	↑	↑	8,9
LEEE8AD01E - 5 B	57,2	↓	↓	↓	-3,4
LEEE8AD02G - Plesso	64,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD02G - 5 A	54,0	↓	↓	↓	-1,8
LEEE8AD02G - 5 B	67,4	↑	↑	↑	6,0
LEEE8AD02G - 5 C	71,6	↑	↑	↑	8,2
Riferimenti		198,6	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,1	↔	↑	↔	-1,0
LEMM8AD01D - Plesso	200,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM8AD01D - 3 A	203,0	↑	↑	↑	0,1
LEMM8AD01D - 3 B	191,8	↓	↓	↓	-16,2
LEMM8AD01D - 3 C	206,6	↑	↑	↑	10,4
LEMM8AD01D - 3 D	197,0	↔	↑	↓	-0,4
LEMM8AD01D - 3 E	202,1	↔	↑	↑	2,5

Istituto: LEIC8AD00C - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,6	↑	↑	↑	n.d.
LEEE8AD01E - Plesso	62,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD01E - 2 A	59,4	↔	↑	↑	n.d.
LEEE8AD01E - 2 B	66,1	↑	↑	↑	n.d.
LEEE8AD02G - Plesso	69,9	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD02G - 2 A	69,2	↑	↑	↑	n.d.
LEEE8AD02G - 2 B	70,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,8	↔	↔	↔	-1,4
LEEE8AD01E - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD01E - 5 A	66,0	↑	↑	↑	7,6
LEEE8AD01E - 5 B	48,0	↓	↓	↓	-9,8
LEEE8AD02G - Plesso	59,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD02G - 5 A	54,6	↓	↔	↓	1,7
LEEE8AD02G - 5 B	61,5	↑	↑	↑	3,1
LEEE8AD02G - 5 C	62,3	↑	↑	↑	1,4
Riferimenti		197,4	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,4	↑	↑	↑	3,8
LEMM8AD01D - Plesso	206,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM8AD01D - 3 A	215,0	↑	↑	↑	12,1
LEMM8AD01D - 3 B	192,0	↓	↔	↓	-17,0
LEMM8AD01D - 3 C	212,5	↑	↑	↑	14,6
LEMM8AD01D - 3 D	209,0	↑	↑	↑	11,4
LEMM8AD01D - 3 E	202,9	↑	↑	↑	2,8

Istituto: LEIC8AD00C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,0				n.d.
LEEE8AD01E - Plesso	71,9	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD01E - 5 A	73,0				n.d.
LEEE8AD01E - 5 B	71,1				n.d.
LEEE8AD02G - Plesso	61,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD02G - 5 A	51,4				n.d.
LEEE8AD02G - 5 B	64,4				n.d.
LEEE8AD02G - 5 C	69,5				n.d.
Riferimenti		194,0	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,2				n.d.
LEMM8AD01D - Plesso	189,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM8AD01D - 3 A	190,8				n.d.
LEMM8AD01D - 3 B	188,8				n.d.
LEMM8AD01D - 3 C	189,8				n.d.
LEMM8AD01D - 3 D	195,0				n.d.
LEMM8AD01D - 3 E	180,3				n.d.

Istituto: LEIC8AD00C - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,0				n.d.
LEEE8AD01E - Plesso	77,2	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD01E - 5 A	81,6				n.d.
LEEE8AD01E - 5 B	73,9				n.d.
LEEE8AD02G - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE8AD02G - 5 A	71,5				n.d.
LEEE8AD02G - 5 B	79,2				n.d.
LEEE8AD02G - 5 C	85,0				n.d.
Riferimenti		199,1	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	198,7				n.d.
LEMM8AD01D - Plesso	198,7	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM8AD01D - 3 A	196,6				n.d.
LEMM8AD01D - 3 B	197,3				n.d.
LEMM8AD01D - 3 C	203,9				n.d.
LEMM8AD01D - 3 D	193,7				n.d.
LEMM8AD01D - 3 E	202,6				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LEEE8AD01E - 5 A	12,5	87,5
LEEE8AD01E - 5 B	9,5	90,5
LEEE8AD02G - 5 A	41,2	58,8
LEEE8AD02G - 5 B	11,1	88,9
LEEE8AD02G - 5 C	17,6	82,4
5-Scuola primaria - Classi quinte	18,0	82,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LEEE8AD01E - 5 A	12,5	87,5
LEEE8AD01E - 5 B	14,3	85,7
LEEE8AD02G - 5 A	17,6	82,4
LEEE8AD02G - 5 B	0,0	100,0
LEEE8AD02G - 5 C	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,1	89,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEMM8AD01D - 3 A	5,3	15,8	47,4	21,0	10,5
LEMM8AD01D - 3 B	15,8	26,3	36,8	15,8	5,3
LEMM8AD01D - 3 C	5,0	15,0	40,0	30,0	10,0
LEMM8AD01D - 3 D	4,8	23,8	57,1	9,5	4,8
LEMM8AD01D - 3 E	5,6	33,3	22,2	27,8	11,1
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,2	22,7	41,2	20,6	8,2
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEMM8AD01D - 3 A	0,0	31,6	31,6	15,8	21,0
LEMM8AD01D - 3 B	15,8	31,6	36,8	5,3	10,5
LEMM8AD01D - 3 C	10,0	5,0	35,0	20,0	30,0
LEMM8AD01D - 3 D	0,0	19,0	42,9	28,6	9,5
LEMM8AD01D - 3 E	11,1	27,8	16,7	27,8	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,2	22,7	33,0	19,6	17,5
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEMM8AD01D - 3 A	5,3	47,4	47,4
LEMM8AD01D - 3 B	0,0	73,7	26,3
LEMM8AD01D - 3 C	5,0	50,0	45,0
LEMM8AD01D - 3 D	0,0	38,1	61,9
LEMM8AD01D - 3 E	5,6	66,7	27,8
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,1	54,6	42,3
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEMM8AD01D - 3 A	10,5	15,8	73,7
LEMM8AD01D - 3 B	0,0	15,8	84,2
LEMM8AD01D - 3 C	5,0	10,0	85,0
LEMM8AD01D - 3 D	0,0	23,8	76,2
LEMM8AD01D - 3 E	5,6	22,2	72,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	4,1	17,5	78,4
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LEEE8AD01E - 5 A	2	3	2	1	8	3	0	1	4	6
LEEE8AD01E - 5 B	7	4	3	4	4	7	8	1	3	2
LEEE8AD02G - 5 A	7	2	1	3	3	4	5	2	4	2
LEEE8AD02G - 5 B	2	1	2	7	4	3	3	4	2	6
LEEE8AD02G - 5 C	1	3	3	2	8	2	2	4	5	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LEIC8AD00C	21,8	14,9	12,6	19,5	31,0	21,8	20,7	13,8	20,7	23,0
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC8AD00C	0,2	99,8	6,3	93,7
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC8AD00C	11,6	88,4	12,2	87,8
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LEIC8AD00C	13,8	86,2	7,0	93,0
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC8AD00C	2,8	97,2	5,9	94,1
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LEIC8AD00C	3,2	96,8	1,4	98,6
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola nelle prove standardizzate nazionali raggiunge risultati nella media nazionale, fatta eccezione per qualche classe; i risultati della scuola rispetto ad altre scuole con lo stesso contesto socio-culturale risultano intermedi. La quota di studenti collocata nei livelli più bassi è in linea alla media regionale per il livello 2 mentre è al di sotto della	In generale si evidenzia un leggero calo percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 con l'avanzare del percorso scolastico e, conseguentemente, un miglioramento per quanto attiene il livello 5/A2.

media regionale per il livello 1. La quota di studenti collocata nei livelli più alti (4/5) è in linea alla media regionale. La scuola riesce ad assicurare una variabilità contenuta nelle varie classi. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è in linea all'effetto medio regionale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora maggiormente sulle competenze chiave europee sociali e civiche. La scuola valuta le competenze chiave con griglie di osservazioni del comportamento, individuazione di indicatori, prove autentiche e compiti di realtà, questionari di autovalutazione. La scuola adotta criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave attraverso l'elaborazione di compiti di realtà comuni, griglie e rubriche di rilevazione. Gli studenti hanno sviluppato adeguate competenze sociali e civiche : nella primaria il livello avanzato è confermato dal 42% (comp.6) e dal 43% (comp. 7) degli alunni. La percentuale delle valutazioni del comportamento è del 29% per il DISTINTO e IL 45% per l'OTTIMO. Nella scuola secondaria si registrano i seguenti risultati: sufficiente 7%, discreto 19%, buono 22%, distinto 28%, ottimo 24%. Gli studenti della scuola secondaria di primo grado hanno acquisito competenze digitali buone (capacità di valutare le informazioni disponibili in rete, capacità di gestire i propri profili on line, capacità di comunicare

Punti di debolezza

La scuola sta avviando un curriculum per competenze per garantire agli studenti l'acquisizione delle competenze chiave europee e per la diffusione di strumenti per il monitoraggio dei livelli raggiunti dagli alunni.

<p>efficacemente con gli altri a distanza, ecc.); buone strategie per imparare ad apprendere (capacità di schematizzare e sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni, ecc.) e abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa. La scuola promuove azioni per contrastare il fenomeno del bullismo.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alla capacità degli di imparare ad apprendere, acquisendo un buon metodo di studio e autoregolandosi nella gestione dei compiti scolastici e dello studio.

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
La quasi totalità degli studenti primaria si iscrive alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo con esiti soddisfacenti considerando i risultati delle prove INVALSI che risultano superiori all'area geografica di riferimento e in linea con i risultati nazionali. Dal confronto si evince una copertura del 98% sia per italiano che per matematica. Uguale considerazione può essere espressa per gli studenti al secondo anno di secondaria di secondo grado (copertura dell'85,5% in italiano e 84,5% in matematica).	Alla fine del primo anno scolastico della scuola secondaria di primo grado (a.s. 17/18) diminuisce la percentuale di alunni della fascia alta (si passa dal 67% al 25% per le valutazioni di 9 e 10) mentre aumenta la percentuale di alunni che registrano valutazioni dal 6 all'8 (dal 33% al 75%). I fattori che determinano tale situazione potrebbero essere diversi: adeguamento ad un nuovo gruppo classe e docenti; diverso approccio metodologico; inizio di un percorso formativo più articolato ed impegnativo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e/o non sono ammessi alla classe successiva, solo alcuni hanno debiti formativi e pochi cambiano l'indirizzo di studio. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto come si evince dai dati. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,8	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	97,6	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	42,9	39,7	32,7
Altro	No	15,5	11,0	9,0

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,8	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	97,6	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	42,9	39,7	32,7
Altro	No	15,5	11,0	9,0

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	------------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	98,8	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	97,6	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	42,9	39,7	32,7
Altro	No	15,5	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,4	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	83,3	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	97,4	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	35,9	35,0	30,9
Altro	No	11,5	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	98,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	72,6	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	92,9	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	85,7	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,0	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,6	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,1	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	57,1	60,8	57,9
Altro	No	10,7	6,0	7,5

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	98,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	72,6	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	92,9	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,7	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	75,0	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,6	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,1	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	57,1	60,8	57,9
Altro	No	10,7	6,0	7,5

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	98,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	72,6	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	92,9	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,7	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	75,0	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,6	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	57,1	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	57,1	60,8	57,9
Altro	No	10,7	6,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	96,2	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	71,8	67,6	71,8

Programmazione per classi parallele	Sì	89,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	94,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	70,5	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,4	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,5	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	57,7	64,6	63,6
Altro	No	9,0	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,7	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	7,5	13,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,7	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	7,5	13,4

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	86,9	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	85,7	77,0	66,5

Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	7,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	87,2	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	82,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	82,1	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,7	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale e secondo le indicazioni ministeriali, per questo ogni anno si costruisce una progettazione che risponda ad un macrotema trasversale da elaborare in continuità verticale tra gli ordini di scuola e orizzontale con il territorio. La scuola ha individuato dei traguardi di competenze in linea con le competenze chiave europee esplicitati nel curricolo in verticale elaborato collegialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica: i dipartimenti disciplinari, la commissione competenze sociali e civiche, consigli di classe, interclasse e intersezione. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele, per tutte le discipline. per ordini/indirizzi di scuola secondo le indicazioni ministeriali. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avviene nelle riunioni periodiche e dall'analisi dei risultati delle verifiche. La scuola realizza interventi didattici a seguito della valutazione degli studenti per valorizzarne le potenzialità con interventi di potenziamento, recupero, progetti di eccellenza e ampliamento dell'offerta formativa. Sono valutati gli apprendimenti disciplinari, le competenze chiave europee e le competenze trasversali mediante osservazioni sistematiche, prove comuni per ambito, compiti di realtà, prove standardizzate nazionali. I docenti utilizzano criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline. La scuola utilizza prove strutturate. L'uso di criteri comuni di valutazione viene effettuata per italiano, matematica e inglese al termine dei quadrimestri. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline attraverso osservazioni sistematiche, compiti di realtà e attività interdisciplinari anche a</p>	<p>I docenti non utilizzano in maniera standardizzata il curricolo in verticale essendo questo elaborato e completato nel corrente a.s. 2018/19. Nella scuola vengono utilizzati strumenti quali prove di valutazione autentiche e/o rubriche di valutazione. Il loro utilizzo è sostanzialmente diffuso, ma andrebbero utilizzati in maniera più consapevole e meglio documentato.</p>

classi aperte. La scuola utilizza prove strutturate elaborate collegialmente dal team per italiano, matematica, inglese e francese; in tutte le tutte le classi almeno due volte l'anno : fine 1° quadrimestre e fine anno. Sono adottati criteri comuni per la correzione delle prove comuni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,0	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	Sì	31,3	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,0	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il	Sì	31,3	22,8	20,6

20% del curricolo di scuola				
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	94,0	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	31,3	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	24,4	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	47,6	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,8	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,2	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,2	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,8	0,4

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	47,6	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,8	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non	No	1,2	2,8	4,7

di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,2	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,8	0,4

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	47,6	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,8	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,2	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	20,2	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	65,4	71,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,7	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Sì	16,7	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,9	96,0	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,8	73,6	75,8
Flipped classroom	No	34,5	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	35,7	21,4	32,9
Metodo ABA	Sì	34,5	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	3,2	6,2
Altro	No	33,3	35,2	28,5

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,9	96,0	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,8	73,6	75,8
Flipped classroom	No	34,5	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	35,7	21,4	32,9
Metodo ABA	Sì	34,5	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	3,2	6,2
Altro	No	33,3	35,2	28,5

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,9	96,0	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,8	73,6	75,8
Flipped classroom	No	34,5	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	35,7	21,4	32,9
Metodo ABA	Sì	34,5	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	3,2	6,2
Altro	No	33,3	35,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,6	96,5	94,1
Classi aperte	Sì	53,8	49,3	57,5
Gruppi di livello	Sì	71,8	74,6	79,4
Flipped classroom	No	59,0	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	17,9	15,9	23,0
Metodo ABA	No	14,1	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,6	1,8	4,3
Altro	No	29,5	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	1,0	1,2

Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	70,2	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	22,6	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	29,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,4	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	9,5	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	31,0	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	70,2	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	22,6	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	29,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,4	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	9,5	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	31,0	30,7	26,1

Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	70,2	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	22,6	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	29,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	77,4	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	9,5	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	57,1	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	31,0	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,8	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	73,1	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	21,8	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	44,9	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	46,2	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	57,7	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,7	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,1	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Sì	42,3	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	12,8	25,3	24,9

Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	38,5	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario scolastico è strutturato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti: nella scuola primaria ci sono delle sezioni a tempo pieno dove le famiglie possono iscrivere i propri figli, le altre sezioni svolgono orario antimeridiano; il sabato si svolgono attività per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola ha realizzato ambienti di lavoro innovativi: laboratori informatici, scientifici, linguistici, musicale, atelier creativo, palestre attrezzate sono presenti in tutti i plessi; sono nominati i responsabili dei laboratori che organizzano l'orario, le presenze, i materiali. I laboratori sono utilizzati con cadenza settimanale da tutte le classi dei plessi, in orario scolastico e extrascolastico per l'arricchimento dell'offerta formativa. Ogni plesso possiede una biblioteca alla quale gli alunni possono accedere sia con l'insegnante per attività di promozione della lettura sia da soli per i prestiti dei libri. In tutte le classi si adottano metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione di ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica sia nella didattica quotidiana che nei momenti specifici di compiti di realtà). In particolare le proposte extracurricolari promuovono la didattica innovativa e laboratoriale (problem solving, coding, Learning by doing, flipped classroom, ...). I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula negli incontri periodici (programmazione, dipartimenti intersezione, consigli di classe). A scuola sono utilizzate strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione (Comunicazione Aumentativa Alternativa, ABA). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi con attività mirate, adesione a progetti di legalità/solidarietà, ad iniziative promosse da UNICEF, indagini, questionari. Le relazioni tra gli studenti sono buone ed anche quelle tra studenti e docenti. In qualche classe le relazioni sono meno positive per la presenza di un gruppo significativo di alunni con disagio socio/economico/culturale; le relazioni tra docenti sono abbastanza positive e collaborative. Ci sono sporadiche situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (es. assenze ripetute, frequenti ingressi alla seconda ora). La scuola informa tempestivamente le famiglie nel caso di assenze superiore a 20 giorni nell'arco del quadrimestre, oltre agli incontri bimestrali con i docenti. In caso di eventi problematici da parte degli studenti la scuola interviene informando la famiglia con comunicazioni formali e informali (colloqui con i docenti sia degli alunni che dei genitori). La scuola</p>	<p>Un plesso di sc. pr. registra una frequenza minore al laboratorio informatico, anche a causa del numero degli alunni per classe. La biblioteca non è disponibile on line. Non in tutti i segmenti di scuola sono previsti incontri periodici frequenti per il confronto sulle metodologie didattiche adottate in aula. Nel plesso di S.S. di 1° è presente un attrezzato atelier creativo realizzato con finanziamenti previsti nel PNSD, ma non è adeguatamente utilizzato, né sono stati proposti progetti specifici per incentivarne l'utilizzo.</p>

inoltre promuove incontri e convegni sulla legalità, il rispetto dell'ambiente, la salvaguardia della salute. Queste azioni sono abbastanza efficaci.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,4	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,4	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,3	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,3	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	32,8	31,2

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Sì	86,4	85,2	86,4

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,4	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,3	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,3	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	32,8	31,2

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,4	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,4	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,3	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,3	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	32,8	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,4	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	90,9	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	58,4	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,2	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,6	41,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	Sì	91,6	92,3	90,1

e nell'attuazione dei processi di inclusione				
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	92,8	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	54,2	54,5	61,1

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,6	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	92,8	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	54,2	54,5	61,1

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,6	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	92,8	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	54,2	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,5	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	52,6	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	82,9	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	69,5	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	53,7	47,4	56,8

Utilizzo di software compensativi	Sì	68,3	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	56,1	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	81,7	70,7	72,2

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	82,9	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,5	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,7	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,3	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	56,1	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	81,7	70,7	72,2

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	82,9	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	69,5	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,7	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	68,3	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	56,1	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	81,7	70,7	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	85,5	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	72,4	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	48,7	47,6	55,5

Utilizzo di software compensativi	Sì	71,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	53,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	78,9	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,2	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,1	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	17,9	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	15,5	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,5	11,0	22,1
Altro	No	23,8	19,7	19,6

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,2	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,1	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	17,9	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	15,5	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,5	11,0	22,1
Altro	No	23,8	19,7	19,6

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------------------

		LECCE	PUGLIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,2	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,1	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	17,9	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	15,5	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,5	11,0	22,1
Altro	No	23,8	19,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,6	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,5	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	38,5	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,4	15,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	20,5	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,1	10,9	29,5
Altro	No	24,4	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,5	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,6	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,4	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	22,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,0	77,8	58,0

Altro	No	17,9	10,5	9,9
-------	----	------	------	-----

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,5	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,6	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,4	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	22,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,0	77,8	58,0
Altro	No	17,9	10,5	9,9

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,5	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	53,6	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,4	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	22,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,0	77,8	58,0
Altro	No	17,9	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,6	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	66,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni	Sì	91,0	89,6	84,2

esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	28,2	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	66,7	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,9	88,5	82,0
Altro	No	17,9	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A.S. 2018/2019. La scuola attua l'integrazione scolastica di tutti gli alunni per migliorare il livello di relazione anche mediante interventi specifici riportati nel PDP-PEI. Nella generalità dei casi gli interventi si rivelano ben strutturati per garantire il successo del processo di inclusività come si evince dalle verifiche finali. I docenti di sostegno con i docenti curricolari operano scelte di metodologie e strategie nell'ottica di una didattica sempre più inclusiva, come espresso nel curricolo d'istituto e nelle programmazioni didattico-educative di ogni classe. Gli obiettivi programmati annualmente nel PEI sono periodicamente monitorati attraverso osservazioni sistematiche/occasionali e prove di verifica, intermedie e finali. Si elabora una relazione finale che è condivisa con le famiglie e con altre figure coinvolte nel Progetto di Vita dell'alunno. Per gli studenti con altri bisogni educativi speciali, i docenti elaborano regolarmente i Piani Didattici Personalizzati per favorire il successo formativo anche per questi alunni. La piena inclusione degli alunni stranieri è uno degli obiettivi che la scuola persegue con una progettazione attenta ai bisogni di ciascuno. Per gli alunni stranieri la scuola utilizza l'organico potenziato per attuare corsi di lingua italiana che si sono rivelati molto efficaci per favorire apprendimenti significativi come risulta dai documenti di verifica e valutazione. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità con associazioni territoriali no-profit. La qualità delle relazioni scaturite da queste attività è da ritenersi più che positiva come si evince dai dati raccolti. La scuola riscontra una maggiore difficoltà di apprendimento negli alunni provenienti da un ambiente socio-culturale svantaggiato; per rispondere a tali difficoltà si attua all'inizio dell'anno scolastico un monitoraggio per individuare il livello di competenze e adeguare il percorso formativo ai bisogni emersi anche attraverso l'elaborazione del PDP per alunni con BES. Alla fine dell'anno vengono effettuate verifiche e monitoraggio dei risultati. La scuola promuove percorsi di recupero e di potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare (partecipazione a gare nazionali Problem solving, gare sportive (giochi paralimpici), partecipazione ad iniziative del territorio, percorsi PON FSE. Per promuovere particolari attitudini disciplinari degli studenti, la scuola attua dei corsi di eccellenza ("Progetto di eccellenza di Matematica" e gare sportive). Nel lavoro d'aula vengono attuati</p>	<p>Nella scuola non sono presenti figure professionali per l'inclusione degli studenti stranieri (mediatori culturali/linguistici); non è garantita la continuità professionale e didattica dei docenti di sostegno, poichè soggetti ad incarichi annuali; si rileva una parziale ritrosia e chiusura delle famiglie nel dare fiducia all'istituzione in relazione alla condivisione del PDP, pertanto in alcuni casi le attività vengono ostacolate inficiando il percorso formativo degli alunni. Si evidenziano limitate occasioni di incontri con i servizi sociosanitari in ambito scolastico e di confronto più assiduo con i docenti per discutere tematiche inclusive per trovare soluzioni operative. Non vengono attuati gruppi di livello per tutte le classi, nè attività per classi aperte in tutte le sezioni ; non è previsto uno sportello di recupero nè supporto per lo svolgimento dei compiti. Gli interventi individualizzati non sempre sono formalizzati; manca una sistematica catalogazione e condivisione dei risultati.</p>

interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti a seconda delle necessità. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati (peer to peer, cooperative learning, circle time, role playing), in funzione dei bisogni degli alunni. In base a quanto si evince dalle relazioni finali di ogni classe si sta diffondendo l'utilizzo di metodologie e strategie inclusive.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,9	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,4	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,8	76,6	74,6
Altro	No	8,3	7,2	9,5

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,9	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,4	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,8	76,6	74,6
Altro	No	8,3	7,2	9,5

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,9	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	77,4	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	73,8	76,6	74,6
Altro	No	8,3	7,2	9,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,3	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	76,9	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	75,6	76,5	71,9
Altro	No	9,0	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	68,0	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,7	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,7	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,7	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	8,0	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,7	2,0	1,5
Altro	No	14,7	12,2	12,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	68,0	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,7	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,7	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,7	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	8,0	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,7	2,0	1,5
Altro	No	14,7	12,2	12,0

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	68,0	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	10,7	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,7	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,7	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	8,0	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,7	2,0	1,5
Altro	No	14,7	12,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	87,2	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	46,2	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	59,0	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	87,2	85,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	56,4	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	73,1	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	98,7	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,0	11,8	13,7
Altro	No	12,8	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR									
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Qualunque scelta	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica
LEIC8AD00C	1,2	3,8	4,7	23,2	10,5	5,6	12,7	22,3	16,5

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LEIC8AD00C	76,5	23,5
LECCE	74,0	26,0
PUGLIA	74,7	25,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LEIC8AD00C	98,6	94,7
- Benchmark*		
LECCE	97,5	88,8
PUGLIA	95,9	87,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>E' attiva la commissione continuità e orientamento che programma le varie iniziative e si predispose il curricolo verticale per l'orientamento. In particolare nella scuola secondaria di 1 grado un team di docenti segue gli alunni nelle scelte orientative ogni classe elabora ricerche sui pro e i contro delle scelte. Gli approfondimenti sono presentati in assemblee degli studenti aperte alla partecipazione dei genitori. La scuola prevede incontri tra insegnanti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto per definire traguardi di competenze e profili in uscita. Inoltre sono previsti incontri per programmare le attività in continuità tra i diversi ordini al fine di favorire il graduale inserimento degli alunni al successivo ordine di scuola. I docenti, all'inizio dell'anno scolastico e prima della formazione delle classi, condividono informazioni sugli alunni, utili per un'adeguata composizione delle classi; analizzano e confrontano le prove di verifica in uscita per i diversi ordini di scuola finalizzate a calibrare le prove d'ingresso. Durante il corso dell'anno si realizzano attività di condivisione di esperienze tra classi dei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo (visite alle scuole, partecipazioni ad attività della scuola successiva, open day...). Per la scuola secondaria di 1° grado si svolgono giornate formative di orientamento con altre istituzioni scolastiche per condividere le offerte formative provenienti dagli Istituti di scuola secondaria di 2° grado del territorio. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). I risultati degli</p>	<p>Nel passaggio dalla scuola primaria alla prima classe di scuola secondaria di primo grado si registra una riduzione percentuale delle valutazioni come risulta nella sezione "esiti" Gli interventi realizzati per garantire la continuità del percorso educativo in relazione alle specifiche propensioni devono essere ancora meglio strutturati. In via di strutturazione il monitoraggio di rilevazione degli esiti conseguiti dagli alunni al termine del 1° anno di scuola secondaria di 2° grado nelle discipline oggetto delle prove standardizzate (Italiano, Matematica e Inglese). Si riscontrano a volte resistenze da parte dei docenti nella realizzazione delle azioni di continuità primaria-secondaria.</p>

allievi sono monitorati e comparati nel passaggio primaria - secondaria di primo grado. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento nel passaggio dalla scuola secondaria di 1° grado ;alla scuola secondaria di 2° grado. Un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuita' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione più che sufficiente anche se sono prevalentemente orientate alla transizione tra scuole. Le attività di orientamento coinvolgono solo le classi finali . La qualità delle attività proposte agli studenti è in genere accettabile, anche se per lo più limitate a presentare i diversi indirizzi di scuola superiore / corsi di studio universitari. La scuola non attua percorsi per l'orientamento permanente e per lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione per la crescita personale di ciascun alunno.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,7	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	53,2	54,1	45,3

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,7	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	53,2	54,1	45,3

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		36,7	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	53,2	54,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,9	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,2	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	52,6	51,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	36,7	39,5	37,8
>50% - 75%		21,5	16,4	20,0
>75% - 100%		8,9	9,3	11,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	36,7	39,5	37,8
>50% - 75%		21,5	16,4	20,0
>75% - 100%		8,9	9,3	11,3

Primaria	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	36,7	39,5	37,8
>50% - 75%		21,5	16,4	20,0
>75% - 100%		8,9	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	34,2	32,8	31,3
>25% - 50%		35,5	39,5	36,7
>50% - 75%		21,1	17,8	21,0
>75% - 100%		9,2	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Ampiezza dell'offerta dei progetti	6	8,8	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per progetto in euro	10.461,8	4.881,1	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Spesa media per studente in euro	84,9	64,3	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Si	35,8	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,7	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	21,0	21,8	42,2
Lingue straniere	Si	28,4	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Si	22,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	No	37,0	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	25,9	22,5	25,4
Sport	No	9,9	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,9	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	39,5	27,5	19,9
Altri argomenti	No	23,5	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il documento POF esprime chiaramente missione e priorità dell'Istituto. La mission e la vision sono condivisi dalla quasi totalità dei docenti, del personale scolastico e dagli stakeholder. I docenti considerano il proprio impegno professionale in linea con le finalità del POF. Il Collegio dei docenti elabora ed approva il POF e il PTOF in base agli indirizzi generali per le scelte educative, didattiche e di gestione predisposto dal Consiglio d'Istituto. La struttura organizzativa negli incontri di programmazione e verifica iniziale, intermedia e finale elabora, aggiorna e valuta gli obiettivi e le priorità. Negli incontri con i genitori degli alunni e nei consigli di classe, interclasse e intersezione obiettivi e priorità sono condivise con l'utenza esterna. L'istituto si impegna anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie a rendere note all'esterno le iniziative e le azioni messe in atto in particolare per garantire la continuità. Si svolgono incontri di</p>	<p>Il monitoraggio è uno strumento di analisi non ancora sistematico per la rilevazione delle esigenze e del grado di soddisfazione dell'utenza. Si segnala una debole disponibilità del personale a svolgere ruoli organizzativi e attività in orario straordinario. Poche sono proposte di adesione e progettazione di iniziative che coinvolgano anche il territorio. Il numero ridotto del personale ATA rende complessa la realizzazione delle attività di arricchimento in orario extra e a volte anche l'organizzazione dell'ordinario.</p>

sensibilizzazione e presentazione delle attività svolte in più occasioni durante l'anno scolastico. Il documento POF viene pubblicato sul sito della scuola ed è consultabile dall'utenza. Il collegio dei docenti definisce chiaramente l'organigramma a supporto dell'offerta formativa elaborando anche un funzionigramma che definisce ruoli e compiti degli incarichi, formalizzati specificatamente nelle nomine del personale. Anche il piano ATA definisce chiaramente compiti e aree di attività. Le risorse economiche sono programmate in coerenza con il PTOF. La scuola si impegna a reperire risorse per l'arricchimento dell'offerta formativa anche nell'extracurricolo e coinvolgendo anche esperti esterni per tematiche specifiche.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e la visione che vengono socializzate nel pof pubblicato sul sito della scuola e negli incontri formali scuola/famiglia. La scuola utilizza in modo sistematico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Non è sistematico il monitoraggio delle esigenze e del grado di soddisfazione dell'utenza. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		17,2	21,6	26,3

Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		13,8	13,9	22,7
Altro		2,3	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	9	6,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % LECCE
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	11,1	11,6	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	11,1	12,3	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	11,1	5,4	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	11,1	9,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	11,1	19,1	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	5,2	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	1	11,1	13,7	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	2	22,2	6,7	5,9	7,1
Altro	1	11,1	15,2	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	33,3	20,2	25,5	34,3
Rete di ambito	5	55,6	50,9	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	8,7	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,3	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,5	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	1	11,1	15,6	17,2	17,0
--------------------------------------	---	------	------	------	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	11,1	19,7	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	55,6	45,9	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,1	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	3	33,3	6,6	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	12,5	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2.0	7,7	5,6	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	7.0	26,9	12,2	17,6	19,6
Scuola e lavoro			0,3	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	1.0	3,8	2,2	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	1.0	3,8	8,1	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	4.0	15,4	22,1	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,2	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	5.0	19,2	12,7	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4.0	15,4	2,1	3,8	6,8
Altro	2.0	7,7	25,1	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---------------------------------	--------------------------------	-------------------------

Numero delle attività di formazione	3	3,1	2,5	3,1
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	17,1	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,0	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	21,1	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,3	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,4	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	5,7	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,4	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,4	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	33,3	7,7	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	1	33,3	8,5	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,5	2,8	5,2
Altro	0	0,0	15,0	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC8AD00C		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	33,3	35,0	40,2	36,7

Rete di ambito	0	0,0	9,3	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,9	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	66,7	25,2	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,4	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	21,1	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,1	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	81,6	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Sì	70,1	57,9	57,8
Accoglienza	No	81,6	81,3	74,0
Orientamento	Sì	89,7	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	78,2	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,6	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	36,8	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	42,5	41,4	37,8
Continuità	Sì	90,8	89,6	88,3
Inclusione	Sì	94,3	94,7	94,6
Altro	No	23,0	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	25,9	12,3	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0,0	16,6	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	15,5	11,7	8,8	9,1
Accoglienza	0,0	9,3	10,8	8,7
Orientamento	6,9	4,0	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	13,8	6,8	7,0	6,5
Temi disciplinari	0,0	8,7	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	8,9	8,3	7,1

Continuità	15,5	7,8	8,8	8,2
Inclusione	22,4	9,0	10,3	10,3
Altro	0,0	1,9	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le esigenze formative dei docenti e del personale Ata sono raccolte negli incontri collegiali e nelle assemblee del personale ATA e con questionari per la realizzazione del piano triennale di formazione (attività con la rete dell'ambito LE17) La formazione negli scorsi anni scolastici si è indirizzata alla valutazione, all'inclusione, competenze chiave, tecnologie applicate alla didattica, strategie didattiche, lingue straniere, figure di sistema, curriculum verticale. La qualità delle iniziative di formazione è percepita in modo abbastanza positivo, come si evidenzia dalle indagini customer satisfaction effettuate e dai questionari somministrati al personale docente e ATA. La maggior parte dei corsisti ha ritenuto i percorsi abbastanza corrispondenti alle aspettative e utili per l'acquisizione di nuove conoscenze atte a migliorare le pratiche didattiche. La scuola raccoglie le competenze del personale in fase di designazione di incarichi specifici: Funzioni Strumentali, incarichi per tutor PON, incarichi istituzionali. Le risorse umane, secondo disponibilità del personale, sono valorizzate con il riconoscimento e attribuzione di incarichi e, secondo disponibilità del FIS, e attraverso il fondo di valorizzazione docenti. Dal monitoraggio dell'offerta formativa per l'a.s. 2018-2019 è stata rilevata una discreta disponibilità ad assumere incarichi di responsabilità da parte dei docenti (42,7%). La scuola utilizza il curriculum e le esperienze formative fatte dai docenti per una migliore gestione delle risorse umane (es. assegnazione di incarichi, suddivisione del personale) La continuità del servizio del personale nella stessa scuola garantisce una efficace attività educativa, didattica e organizzativa verticale, come condizione per un lavoro fondato sulla cooperazione e sulla condivisione. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a lavori di gruppo attraverso la costituzione di gruppi di lavoro formalizzati negli incontri collegiali all'inizio dell'anno sc. (Dipartimenti, gruppi di progetto, ecc..) tenendo conto delle esperienze formative di ciascuno, dell'ambito di intervento, e della disponibilità personale. I gruppi di lavoro elaborano materiale finalizzato alla raccolta dati della valutazione delle competenze e documentano gli esiti attraverso relazioni e rendicontazione al Collegio dei docenti e attraverso pubblicazione sul sito della scuola visibili al personale dell'istituto ed ai genitori. Si propongono diverse modalità di raccolta della documentazione di ricerca e documentazione, soprattutto attraverso l'uso della risorse digitali e tecnologiche.</p>	<p>La ricaduta delle iniziative di formazione nelle attività di insegnamento è media anche se inferiore alle aspettative. La scuola non raccoglie e non registra in maniera sistematica le competenze del personale e le esperienze formative. La scuola non ha ancora predisposto un database per la registrazione del curriculum del personale. Sino allo scorso anno scolastico è stata registrata una scarsa disponibilità nell'assunzione di incarichi e responsabilità; quindi uno scarso turn over ha caratterizzato la gestione dell'organizzazione scolastica. La condivisione di strumenti e materiali non sempre è adeguata, perchè non c'è da parte del personale un uso sistematico degli strumenti tecnologici. La raccolta degli strumenti e dei materiali è effettuata in uno spazio di consultazione online da parte del personale della scuola, che comunque dimostra reticenza all'uso e alla consultazione, preferendo rivolgersi alle figure con ruoli organizzativi per la ricerca. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti non è adeguatamente diffuso.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative e/o autoformative per i docenti anche in rete e/o blended. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono in generale ai bisogni formativi e alle aspettative dei docenti. La scuola valorizza il personale tenendo conto per l'assegnazione di alcuni incarichi delle competenze possedute e della disponibilità personale. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, e i materiali didattici a disposizione sono vari anche se non di immediato utilizzo. La scuola, pur promuovendo lo scambio e il confronto tra docenti, di fatto lo stesso non è diffuso nei vari livelli per un limitato uso delle risorse tecnologiche.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,3	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	16,1	20,6	20,4
5-6 reti		6,9	4,7	3,5
7 o più reti		74,7	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,4	70,3	72,6
Capofila per una rete		18,4	17,8	18,8
Capofila per		9,2	11,9	8,6

più reti				
----------	--	--	--	--

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	85,0	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	32,6	29,7	32,4
Regione	0	4,5	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,8	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,8	6,3	4,0
Contributi da privati	0	2,2	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	4	46,1	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	3	11,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,5	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	68,3	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	4,8	4,1	4,6
Altro	0	13,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	9,3	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	7,9	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	0	12,6	9,8	7,7

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,2	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,9	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,5	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,5	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,0	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	9,3	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	2,2	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,6	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,5	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0	1,3	1,3
Altro	1	4,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	52,3	54,7	46,3
Università	No	62,8	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	10,5	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	No	34,9	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,6	28,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	66,3	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,9	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,7	68,8	66,2
ASL	No	47,7	46,3	50,1
Altri soggetti	Sì	17,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	43,4	46,2	45,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	57,8	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,8	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	49,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,3	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	48,2	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	36,1	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	66,3	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	28,9	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	18,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	24,1	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	79,5	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	65,1	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,3	18,5	19,0
Altro	Si	13,3	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	13,9	26,5	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	111,0	84,0	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo	18,9	7,1	9,5	13,1

volontario versato per studente				
---------------------------------	--	--	--	--

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LEIC8AD00C	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	57,5	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,2	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	60,9	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,9	99,3	98,5
Altro	No	28,7	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha espresso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche per la collaborazione in progetti didattici, di formazione e di gestione amministrativa. La scuola collabora anche attraverso convenzioni, protocolli d'intesa con associazioni (Feelgood, Associazione genitori, ...), fondazioni (Ente fiera, Città del libro, proloco, ONLUS Calabrese), CONI, gruppi sportivi e non per la realizzazione di progetti di promozione della lettura, dello sport, della musica, del teatro, delle tradizioni popolari, per promuovere atteggiamenti ecosostenibili. La scuola fa in modo che le istanze dei soggetti esterni diventino una risorsa per l'offerta formativa; progetti extracurricolari e/o di arricchimento dell'offerta formativa, presenza di esperti a volte anche in forma gratuita sono stati realizzati con la collaborazione con il territorio. I genitori attraverso i loro rappresentanti di classe esprimono istanze in merito alla definizione dell'offerta formativa che sono tenute in considerazione dalle figure di sistema e dai gruppi di lavoro. Positivo è il livello di partecipazione (livello medio-alto) di azioni di coinvolgimento dei genitori alle attività di sensibilizzazione delle azioni didattiche realizzate dagli alunni. Il registro online, il sito internet, i social network, favoriscono la comunicazione e rendono più partecipi i genitori dei percorsi di apprendimento dei propri figli. La scuola realizza anche un diario scolastico comune per la scuola primaria e secondaria che riporta criteri di valutazione, regolamento, patto di corresponsabilità, momenti significativi della vita scolastica oltre al libretto delle assenze.</p>	<p>Non tutte le forme di collaborazione con gli enti e le associazioni del territorio sono formalizzate. La scuola partecipa a livello esclusivamente consultivo nelle strutture di governo territoriale ma la procedura non è formalizzata e non è periodicamente regolamentata. I genitori esprimono un basso livello di partecipazione alle elezioni del consiglio d'istituto, ma in linea con il dato nazionale. Alta è invece la partecipazione ai colloqui scuola-famiglia e agli incontri di ricevimento con i docenti. Permangono, invece una parte non numerosa di genitori che sfuggono gli incontri anche dopo ripetute richieste, pur sollecitate dai servizi sociali. Pochi i corsi e le conferenze realizzate per i genitori e quando realizzate i partecipanti sono poco numerosi. Le iniziative per i genitori potrebbero essere potenziate anche attraverso un coinvolgimento attivo degli stessi. La partecipazione ad iniziative in rete dovrebbe essere implementata; i momenti di confronto per la promozione delle politiche formative andrebbero potenziati. I genitori esprimono un basso livello di partecipazione alle elezioni del consiglio d'istituto, ma in linea con il dato nazionale. Alta è la partecipazione ai colloqui scuola-famiglia e agli incontri di ricevimento con i docenti. Permangono, invece una parte non numerosa di genitori che sfuggono gli incontri anche dopo ripetute richieste, pur sollecitate dai servizi sociali. Pochi i corsi e le conferenze realizzate per i genitori e quando realizzate i partecipanti sono poco numerosi. Le collaborazioni attivate andrebbero maggiormente integrate con l'offerta formativa; le iniziative per i genitori potrebbero essere potenziate anche attraverso un coinvolgimento attivo degli stessi; la partecipazione ad iniziative in rete dovrebbe essere implementata; i momenti di</p>

confronto per la promozione delle politiche formative andrebbero potenziati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola è poco coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Attivazione di processi per il miglioramento dei punteggi in italiano, matematica e soprattutto in inglese per superare il calo dei risultati registrati nell'anno scolastico 2018/19 dagli studenti in alcune sezioni sia della scuola primaria che della scuola secondaria.

Traguardo

Mantenere i risultati a livelli positivi e migliorare quelli in calo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'offerta formativa soprattutto in riferimento alle proposte extracurricolari e del territorio

2. Ambiente di apprendimento

Definire un piano organico per potenziare l'uso sistematico di ambienti di apprendimento innovativi e per l'interazione dei docenti attraverso le TIC

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Traguardo

Utilizzo sistematico di strumenti condivisi per la raccolta dei dati e monitoraggio dei progressi compiuti dagli alunni sulle competenze chiave di cittadinanza.

Realizzazione di un quadro sincronico e diacronico sui livelli di competenze chiave di cittadinanza conseguiti dalla popolazione scolastica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'offerta formativa soprattutto in riferimento alle proposte extracurricolari e del territorio

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare ed usare in maniera sistematica gli strumenti di programmazione, verifica e valutazione delle competenze e traguardi di apprendimento (compiti autentici, rubriche).

3. Continuità e orientamento

Migliorare le azioni di continuità tra ordini di scuola nell'ottica dell'orientamento formativo.

Priorità

Utilizzo sistematico del curricolo in verticale e delle rubriche di valutazione delle competenze per la programmazione annuale e per la valutazione.

Traguardo

Utilizzare sistematicamente il curricolo verticale per competenze e strumenti condivisi di valutazione. Potenziare l'extracurricolo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'offerta formativa soprattutto in riferimento alle proposte extracurricolari e del territorio

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Perfezionare ed usare in maniera sistematica gli strumenti di programmazione, verifica e valutazione delle competenze e traguardi di apprendimento (compiti autentici, rubriche).

3. Ambiente di apprendimento

Definire un piano organico per potenziare l'uso sistematico di ambienti di apprendimento innovativi e per l'interazione dei docenti attraverso le TIC

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Potenziamento degli interventi per il monitoraggio a distanza.

Traguardo

Monitorare i risultati a distanza nel passaggio interno e tra il primo e il secondo ciclo.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Migliorare le azioni di continuità tra ordini di scuola nell'ottica dell'orientamento formativo.

2. Continuità e orientamento

Revisionare e attuare il piano per l'orientamento permanente e per lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione per la crescita personale di ciascun alunno

Priorità

Revisione e attuazione di percorsi per l'orientamento permanente e per lo sviluppo e il

Traguardo

Monitoraggio delle scelte effettuate dagli alunni nel secondo ciclo e confronto con il consiglio

sostegno nei processi di scelta e di decisione per la crescita personale di ciascun alunno.

orientativo espresso dalla scuola.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento

Migliorare le azioni di continuità tra ordini di scuola nell'ottica dell'orientamento formativo.

2. Continuità e orientamento

Revisionare e attuare il piano per l'orientamento permanente e per lo sviluppo e il sostegno nei processi di scelta e di decisione per la crescita personale di ciascun alunno

3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare le collaborazioni attivate con il territorio , integrandole maggiormente con l'offerta formativa.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità nasce dall'autoanalisi sui dati ed evidenze di monitoraggio realizzata dal gruppo interno di valutazione attraverso il confronto collegiale e il coinvolgimento della più vasta comunità scolastica nei momenti formali ed informali. La restituzione dell'analisi realizzata dal NEV nel gennaio 2018 ha contribuito a delineare più adeguatamente le scelte e gli obiettivi di miglioramento. La procedura di autovalutazione sarà completata con la predisposizione del Bilancio sociale nel corrente anno scolastico.